## STUDIO ASSOCIATO PANNISCO



DI DOTT. PASQUALINO PANNISCO E DOTT. ANGELO PANNISCO

CONSULENZA DEL LAVORO

Dott. Pasqualino Pannisco Consulente del lavoro Revisore legale

DOTT. ANGELO PANNISCO Consulente del lavoro AVV. MELANIA LAZZARIN Avvocato

DOTT.SSA MARIA ELENA CRESPAN Abilitata Consulente del lavoro

Treviso, 15 novembre 2016

AI SIGNORI CLIENTI LORO SEDI

Circolare n. 41 -2016

Oggetto : FIS - FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE –
TERMINI DI VERSAMENTO CONTRIBUZIONE ARRETRATA –

L'Inps, con la circolare n. 176 del 09/09/2016, ha comunicato le modalità di versamento della contribuzione finalizzata al finanziamento del Fondo di Integrazione Salariale (FIS).

Il FIS rappresenta il nuovo strumento di sostegno al reddito ( per le aziende che occupano mediamente da 5 a 50 dipendenti ) introdotto dalla Riforma Fornero (L.92/2012) e dal Jobs Act (D.lgs.148/2015) che, tra l'altro, sostituirà integralmente gli ammortizzatori sociali in deroga con decorrenza 01.01.2017.

Le aziende che occupano più di 5 e fino a 15 dipendenti sono tenute al versamento della contribuzione arretrata, relativa al periodo gennaio – settembre 2016, al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) entro il 16 dicembre 2016.

Non rientrano nel campo d'applicazione del Fondo:

- a) I settori per i quali sono stati costituiti i fondi di solidarietà bilaterali alternativi di cui all'art. 27 del D. Lgs citato:
  - Settore dell'artigianato;
  - Settore della somministrazione di lavoro
- b) Le imprese rientranti nel campo d'applicazione della cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria
- c) I settori nell'ambito dei quali sono già stati istituiti Fondi di solidarietà per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 26, c. 1 del D. Lgs. N. 148/2015:
  - · (settore del personale dipendente delle imprese assicuratrici,



- settore delle Poste Italiane.
- settore delle Ferrovie dello Stato.
- settore del settore trasporti pubblici ecc.

## Dal mese di ottobre, invece, decorrerà l'obbligo mensile di versamento della contribuzione.

Si tenga in considerazione che solo le aziende di piccole e medie dimensioni (ossia che occupano meno di 50 dipendenti) appartenenti al settore terziario hanno fino ad oggi usufruito di ammortizzatori sociali "in deroga" senza doverne sopportare l'onere del relativo finanziamento, in quanto venivano stanziati, di anno in anno, appositi fondi pubblici.

Prima la Riforma Fornero, e poi il Jobs Act hanno previsto la progressiva eliminazione degli ammortizzatori "in deroga", introducendo, anche per le aziende di piccole e medie dimensioni, il finanziamento obbligatorio di strumenti di sostegno al reddito. Il fondo che si occupa dell'erogazione delle prestazioni così finanziate è, appunto, il citato Fondo di Integrazione salariale (FIS) istituito presso l'Inps.

In relazione a quanto sopra esposto comunichiamo con la presente che con i contributi in scadenza al 16 novembre sono stati calcolati ed inclusi nel mod. F24 i contributi arretrati dal 1° gennaio al 30 settembre 2016. La contribuzione ordinaria decorrerà dal 1° ottobre 2016 con cadenza mensile.

Per maggiori informazioni, per chi ne abbia interesse, seguirà distinta circolare esplicativa del Fondo in oggetto.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

Studio Associato Pannisco